



**Un'esperienza di conoscenza e approfondimento unica che ti permetterà di entrare a stretto contatto con la realtà palestinese, con i diritti negati, le contraddizioni e le difficoltà di questa terra e di questo popolo, potendo però apprezzarne contemporaneamente le enormi ricchezze e bellezze, l'ospitalità e la forza.**

**Un'occasione per fare qualcosa di concreto, per imparare e per conoscere.**

## Programma di massima

Il programma prevede 10 giorni di scavi nel sito al fianco della cattedrale di Sebastia, oltre alle visite ai principali siti culturali del paese (Gerusalemme, Gerico, Betlemme, Hebron, Nablus). La sistemazione è prevista presso le famiglie del villaggio per il periodo di lavoro e in ostello a Gerusalemme all'arrivo e al ritorno.

La quota di partecipazione è di 1.100 euro e prevede volo a/r, assicurazione, vitto e alloggio, spostamenti interni. *(La cifra indicata potrà subire variazioni in base al costo del biglietto aereo al momento della prenotazione)*

## Altre indicazioni pratiche

Spostamenti in loco su minibus.  
Il gruppo sarà accolto dai responsabili locali del progetto e verrà accompagnato da un tutor italiano. E' obbligatorio partecipare alle 2 giornate di formazione organizzate da Arci Toscana prima della partenza.  
Per iscrizioni e richiesta informazioni contattare:  
[info.sebastya@virgilio.it](mailto:info.sebastya@virgilio.it)  
[internazionali.toscana@arci.it](mailto:internazionali.toscana@arci.it)  
Tel. 055-26297238  
[www.arcitoscana.org](http://www.arcitoscana.org)

**SCADENZA ISCRIZIONI: 30 giugno 2011**



## RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO DEL VILLAGGIO DI SEBASTIA IN CISGIORDANIA

**Campo di lavoro volontario  
nei Territori Palestinesi Occupati**

**22 luglio-2 agosto 2011**



## Un po' di storia...



Il campo si svolgerà nell'area archeologica di Sebastia a circa dieci chilometri nord-ovest dalla città di Nablus, su una collina a 463 metri sopra il livello del mare. Sebastia, la città fondata nel 25 a.C. da Erode il Grande sul sito dell'antica Samaria. Gli scavi archeologici hanno riportato alla luce spettacolari vestigia, ancora oggi visitabili sull'acropoli, tra cui la torre ellenistica ed i resti romani del tempio dedicato all'imperatore Ottaviano Augusto, il foro, la basilica, il teatro, lo stadio, le mura e la strada colonnata.

Il suo centro storico è costruito sui resti della necropoli romana e sugli strati accumulatisi dal periodo medievale al periodo ottomano.

Questa parte della città divenne famosa nel primo periodo cristiano, quando si sviluppò la tradizione che il corpo di Giovanni Battista, decapitato nella fortezza di Macheronte in Giordania e recuperato dai suoi discepoli, fosse stato sepolto qui.

Una chiesa fu costruita nel periodo bizantino sopra la tomba del Battista.

Nel IX secolo però la chiesa viene ricordata distrutta. Sulle sue fondamenta nel XII secolo i Crociati ricostruirono la cattedrale in scala monumentale. Nel luglio 1187 Sebastia si sottomise alle armate di Saladino. La cattedrale fu trasformata in moschea e dedicata al profeta Yahia, il nome musulmano di Giovanni Battista.



## Il campo

**Un'esperienza di volontariato e scambio tra giovani palestinesi e italiani in un campo di lavoro specifico su scavi archeologici e attività di restauro nel centro storico del villaggio di Sebastia, nel Nord della Cisgiordania.**

**Un'opportunità per vivere a stretto contatto con la comunità locale e di scoprire le bellezze della Palestina così come di conoscere in maniera specifica il contesto dal punto di vista sociale e politico.**

Operativamente il campo propone attività di scavo archeologico, rilievo e recupero dell'abitato antico in stretto contatto con le maestranze locali seguendo le orme di un progetto già in corso che ha lo scopo di sostenere l'economia della cittadina creando opportunità di lavoro.



Il suo primario obiettivo è stato quello di mettere in sicurezza alcuni edifici del centro storico con lo scopo di risanare l'area adiacente la parete sud della moschea e ampliare gli spazi del centro sociale comunale.

Visto il valore storico degli edifici da mettere in sicurezza, le attività del progetto si sono sviluppate a partire dalle operazioni necessarie a documentarne la storia e lo stato di conservazione.

Gli edifici messi in sicurezza, sono stati ristrutturati, in modo compatibile al loro valore storico, per accogliere le attività sociali promosse e realizzate dal centro giovanile della cittadina.